



Voce Amica

Anno 2021

7 - 13 marzo

III di Quaresima - anno B

SANTE MESSE – **Domenica e feste ore 8.30, 10.00, 18.30** **Vespri ore 18.00. Feriali ore 18.30, Vespri ore 18.15**



Caro don Guido,

quando ti hanno detto che i tuoi giorni stavano concludendosi, hai pianto, hai voluto dare le ultime consegne alle persone di tua fiducia, salutare tutti e ti sei abbandonato al Signore. Hai celebrato l'eucaristia ogni giorno finché sei stato cosciente e le forze te lo hanno permesso. Desideriamo ricordarti come un prete intelligente, buono e saggio. Un prete di fede, secondo la bella tradizione veneziana, fedele all'eucaristia quotidiana, alla celebrazione della liturgia delle ore (il breviario), alla visita al santissimo sacramento, devoto alla Madonna che pregavi col rosario, dedito alle persone che il Signore ti ha affidato.

Quarant'anni fa il Patriarca Marco ha steso le sue mani sul tuo capo e ha unto il palmo delle tue col sacro crisma dicendo:

*"Il Signore Gesù Cristo, che il Padre
ha consacrato in Spirito Santo e potenza,
ti custodisca per la santificazione del suo popolo
e per l'offerta del sacrificio".*

Desideriamo ricordare

quante volte le tue mani si sono levate per battezzare,
quante volte hanno unto la fronte dei cresimandi
donando loro la forza dello Spirito,
quante volte hanno toccato e donato l'eucaristia,
quante volte hanno benedetto le nozze dei giovani sposi,
quante volte si sono alzate per assolvere la gente dai peccati commessi,
quante volte le tue mani hanno unto i malati per portare loro
il conforto del Signore Gesù,
quante volte le tue mani hanno benedetto con affetto
il corpo dei fedeli defunti...
...le tue mani che tu hai prestato al Signore Gesù,
noi le bacciamo e le benediciamo.
Grazie e arrivederci in Paradiso.

don Valter e la comunità di S. Barbara

Lunedì 8 marzo alle ore 20.30, ci raccoglieremo in preghiera per il nostro amato don Guido per la recita del Rosario.

Le esequie saranno celebrate mercoledì 10 marzo alle ore 10.00 dal patriarca Francesco Moraglia a S. Barbara.

Un maxi schermo sarà posizionato nel campo sportivo per consentire la partecipazione al maggior numero di persone.

Il nostro fratello don Guido Scattolin, avendo sostenuto con esemplare cristiana fermezza il combattimento della malattia, questa sera ha raggiunto il Compimento del suo cammino terreno.

Il Signore Gesù, in cui con ferma fede ha creduto e sperato, sia per lui il Premio, e per i suoi familiari e per tutti noi Conforto e Consolazione.

Con queste parole mons.

Angelo Pagan, vicario generale del Patriarcato, ha annunciato la morte del sacerdote diocesano don Guido Scattolin che si è spento intorno alle ore 18.30 di venerdì 5 marzo 2021 dopo aver combattuto a lungo con la grave malattia che lo aveva colpito qualche anno fa.



RIMETTIAMO DIO AL CENTRO DELLA NOSTRA VITA



In queste domeniche di quaresima stiamo seguendo Gesù nel suo cammino che dal deserto lo ha portato alla cima del monte Tabor; in questa settimana lo ritroviamo a Gerusalemme, in occasione della Pasqua dei Giudei, la prima Pasqua pubblica di Gesù adulto.

L'evangelista Giovanni ci presenta un Gesù risoluto, che reagisce con fermezza e durezza alla vista dei venditori nel Tempio. Con il gesto di scacciare tutti fuori, Gesù manifesta il suo desiderio di purificazione del tempio, di portare l'uomo a rimettere al centro della preghiera e del culto Dio Padre.

Come riporta l'ultimo versetto del vangelo di questa domenica, egli sa cosa c'è nel cuore dell'uomo e ci richiama quindi tutti a rimettere al centro della nostra vita proprio Dio stesso, allontanando da noi, dal nostro cuore, ogni idolo, ogni cosa che si interpone tra Dio e noi.

Siamo sempre più indotti nella nostra società ad occuparci del nostro benessere, del nostro successo, del nostro stato di vita. Gesù con il suo gesto risoluto ripone ancora una volta, ancora oggi, davanti ai nostri occhi l'unica cosa a cui il nostro essere dovrebbe tendere: Dio Padre ed il suo amore smisurato.

Gesù non teme le obiezioni dei Giudei che per l'ennesima volta gli chiedono un segno, stanchi di sentirlo annunciare grandi cose vogliono qualcosa di visibile per credergli veramente. Spesso anche noi riconosciamo nelle parole di Cristo la verità, ma ci fermiamo quando c'è da metterle in pratica perché non abbiamo visto segni straordinari per fidarci e credere davvero. E Gesù con il suo fare enigmatico risponde ai Giudei, risponde parlando di sé stesso, del tempio del suo corpo, ma i Giudei non compresero e fecero della sua risposta una frase di scherno nel momento della condanna a morte. Neanche i discepoli lì per lì capirono, ma lo Spirito Santo che scese su di loro dopo la resurrezione di Cristo permise loro di comprendere i gesti e le parole di Gesù narrate nel brano evangelico e di annunciarle ai popoli fino a noi, oggi.

Chiediamo quindi allo Spirito Santo che ci faccia comprendere la buona notizia per la nostra vita che è Cristo, cercando di allontanare dal nostro cuore in questo cammino quaresimale ogni forma di idolo (il mio io, il cibo, il denaro, i social, ...) per lasciare spazio all'infinito amore che Dio Padre ha per noi, quell'amore che si manifesterà nella sua grandezza nello scandalo e nella stoltezza della croce.

Silvia Cavestro

ADDIO A DON GUIDO, SANTA BARBARA IN LUTTO

Ci lascia consapevoli di averlo accompagnato com'era possibile nel suo lungo e coraggioso calvario, con il conforto delle nostre preghiere e dell'affetto che ha seminato in tutti noi. Lascia il ricordo di un uomo incrollabile, ottimista, forte, innamorato di Cristo e della Chiesa di Venezia, nella quale ha ricoperto importanti incarichi.

Nato a Padova nel Febbraio '56, fu ordinato sacerdote a 24 anni, nel giugno 1980. La sua forza, il suo stile meticoloso, la sua cultura hanno lasciato segni profondi in tutta la Diocesi: assistente diocesano dell'ACR, più volte parroco o collaboratore in varie realtà (San Salvador a Venezia, Bissuola, San Marco), nel 2007 viene nominato economo diocesano dal Cardinale Scola, poi Vicario foraneo, Presidente della IX^a Congregazione del Clero, Direttore della casa Alpina del Seminario S.Maria Ausiliatrice.

Nel 2013 il Patriarca Moraglia gli assegna il compito di sostituire don Gianfranco Pace nella guida della nostra Parrocchia, incarico che commentò così: *"Nel dialogo fra Gesù e Pietro colgo l'importanza non solo della generosità di mettermi a disposizione, ma anche dell'umiltà di lasciarmi aiutare e di chiedere aiuto. Di questa umiltà Gesù dice che è necessaria per 'aver parte con Lui', per essere suoi, la sua chiesa"*.

Nel 2017 le prime avvisaglie della malattia e l'inizio della lunga battaglia, sopportata con un'energia che era per noi insegnamento di vita. *"Sono edificato da quest'uomo, per il quale chiedo la guarigione"*, commenterà il Patriarca Moraglia nell'ottobre 2019, mentre passava il testimone della nostra Parrocchia nelle mani di don Valter Perini, ben sapendo dell'amicizia fraterna che legava i due fin dal tempo del seminario.

Prendiamo col cuore e con la preghiera il compito impegnativo di continuare a dedicare a Cristo le tue parole, ora che la Tua voce è lassù, al suo fianco. Per continuare ad aiutarci, come hai sempre fatto, come farai ancora. *(dal ns/ sito)*

ITINERARIO QUARESIMALE

Preghiera del Vespero

Lunedì, martedì, mercoledì e venerdì alle ore 18.15

Giovedì, sabato e domenica alle ore 18.00

Ogni Venerdì alle ore 6.30 Santa Messa

Ore 18.30 Via Crucis e breve meditazione di don Valter sui vizi capitali

Confessioni tutti i sabato dalle 16.30 alle 18.00

"QUARESIMA: IN CAMMINO CON SAN PAOLO"

Giovedì 11 marzo - Ore 20.30

Terzo incontro di meditazione e approfondimento della seconda lettura della liturgia di domenica 14 marzo

Lettera agli Efesini (Ef 2,4-10) animato da don Pierpaolo Rossini



AGENDA DELLA SETTIMANA

Domenica 7 - Ss. Perpetua e Felicità

TERZA DI QUARESIMA

Lunedì 8 - S. Giovanni di Dio

Martedì 9 - S. Francesca Romana

ORE 9.00 PULIZIE IN PATRONATO

ORE 17.00 CATECHESI 5^a EL., 1^a, 2^a, 3^a MEDIA

ORE 20,45 INCONTRO RAGAZZI 1^a E 2^a SUPER.

Mercoledì 10 - S. Macario

ORE 17.00 CATECHESI 2^a, 3^a, 4^a ELEMENTARE

ORE 20.45 INCON. GIOVANISSIMI / GIOVANI DI AC

Giovedì 11 - S. Costantino

ORE 9.00-18.30 ADORAZIONE EUCARISTICA

ORE 20.30 INCONTRO PER MEDITAZIONE E APPROFONDIMENTO DELLA 2^a LETTURA DELLA DOMENICA

Venerdì 12 - S. Luigi Orione

ORE 6.30 - SANTA MESSA

ORE 18.30 - VIA CRUCIS

ORE 15.00 - PULIZIA IN CHIESA

Sabato 13 - S. Patrizia

Domenica 14 - S. Matilde

QUARTA DI QUARESIMA

Incontro dei fidanzati

con il Patriarca Francesco



La pastorale familiare del Patriarcato di Venezia informa che sono ripresi, in molte parrocchie e collaborazioni, i corsi di preparazione al matrimonio. Per la nostra collaborazione, si svolgono presso la Parrocchia di S. Maria Ausiliatrice (Gazzera) la domenica dalle 16 alle 18 (Info allo 041.913.210).

La bella notizia è che riprende - dopo l'assenza dello scorso anno - il tradizionale incontro annuale con il Patriarca Francesco per le coppie che si preparano al matrimonio e che si terrà Domenica 7 Marzo alle ore 15.00 nella Basilica di San Marco a Venezia.

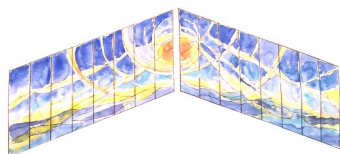


CI HANNO LASCIATO

Don Guido Scattolin
Ippazio Marino

INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Domenica 7: 8.30 Alberta, Stefano, Margherita, Fortunato, Gino, fam. De Toni, Elisa, Gillo, Giacomo, Maria, Giovanni, Giuseppe, Milla, Bianco / 10.00 per la parrocchia / 18.30 Pietro, Graziosa / **Lunedì 8:** 18.30 / **Martedì 9:** 18.30 Defunti della parrocchia, Paolo / **Mercoledì 10:** 18.30 Anna Maria / **Giovedì 11:** 18.30 / **Venerdì 12:** 6.30 Mena / **Sabato 13:** 18.30 Giovanni Battista / **Domenica 14:** 8.30 Gianni, Giuseppe, Roberto, Silvio / 10.00 per la parrocchia / 18.30



LE NUOVE VETRATE DELLA CHIESA

E' stata completata l'installazione delle nuove vetrate della chiesa.

"Esse riprendono la valorizzazione cromatica che già le esistenti donavano al luogo sacro, ma aumentandone la qualità ed esplicitando maggiormente il valore liturgico", scrive il Maestro vetratista veronese **Albano Poli**: "Nella grande vetrata che illumina il presbiterio è stato raffigurato un momento della Genesi: il sole illumina le acque sopra cui aleggia lo Spirito Santo. La luce che entra diviene protagonista per il suo significato liturgico: luce del mondo, luce di vita, Spirito che santifica e in cui possiamo immergerci per essere partecipi della morte e risurrezione di Cristo".

Per la vetrata di navata il tema dell'acqua diventa quello di una barca simbolo di una Chiesa in cammino, il cui viaggio è illuminato dalla stessa luce.

Il tema del mare, oltre al suo significato liturgico, e oltre a rievocare il tema del diluvio universale e di una nuova alleanza in Cristo, è strettamente legato alla storia della nostra Comunità parrocchiale". Fu infatti un Ufficiale Sommergibilista, Giuseppe Cavinato, a donare il terreno perché vi fosse edificata una chiesa dedicata a S. Barbara, Patrona dei Marinai.

La spesa complessiva di 53 mila euro è stata parzialmente coperta con circa 8.000 euro di offerte dei parrocchiani, 20.000 euro ricevuti dalla Diocesi e 5.000 euro di un contributo da un Istituto bancario.

